

Pillola anticoncezionale killer. La Bayer sotto accusa

Aumentano i decessi causati dalla pillola anticoncezionale della Bayer Diane 35.

Sale la paura, dopo il quarto decesso causato dall'assunzione della pillola anticoncezionale Diane 35, prodotta dalla nota azienda farmaceutica Bayer.

Dopo la Yasmine, pillola che ha tanto fatto parlare di sé per gli effetti collaterali gravissimi che possedeva, ecco che a finire sotto i riflettori è la Diane 35, un farmaco nato come trattamento contro l'acne e solo successivamente adattato ad anticoncezionale. Venduto dal 1987, questo medicinale contiene ormoni di sintesi, come estrogeni e progesterone, aventi un effetto contraccettivo. Nonostante ciò, è stato più volte sottolineato e chiarito dalle autorità sanitari come non debba assolutamente assunto come una normale pillola anticoncezionale.

Appelli caduti nel vuoto, come dimostra anche il quotidiano francese Le Figaro, che recentemente ha pubblicato una serie di dati riguardanti le donne che ne fanno uso: secondo questi, coloro che assumono la Diane 35 hanno una maggiore possibilità di morire prematuramente, per lo più per trombosi venosa: quattro dei sette decessi contati, è stato riscontrato, sono stati causati dalla stessa pillola della Bayer. Come se non bastasse, un documento del Chu di Brest, ha calcolato 550 casi di trombosi, problemi vascolari e cerebrali ed embolie polmonari, tra il '98 e il 2012. 155 delle donne ricoverate con queste problematiche assumevano la pillola contraccettiva.

Il ministero della Sanità francese, guidato da Mariso Touraine , ha annunciato che, se i casi dovessero aumentare di numero, si provvederà a limitare le prescrizioni. Di contro, la Bayer ha risposto alle accuse sottolineando come la formazione di trombi sanguigni sia "chiaramente indicata nel foglietto illustrativo". In Italia, la pillola in questione viene venduta sotto il nome di Diane 35 o Minerva. Nella versione non di marca, invece, sotto il nome di Ciproterone acetato / Etinilestradiolo.